Amenorrea, gli accertamenti consigliati

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

"Sono una ragazza di 18 anni e da gennaio non ho più il ciclo mestruale. Già l'anno scorso era stato un po' irregolare e saltavo qualche mese: quando poi arrivavano, a volte, le mestruazioni erano molto abbondanti. Ho fatto degli esami ed è risultata un'amenorrea secondaria ipotalamica, si pensa dovuta a un calo di peso ma anche a una situazione psicologica difficile, con ansia e depressione. Ora sto recuperando peso con una dieta ipercalorica e mi hanno consigliato di assumere una pillola contraccettiva. Il problema che maggiormente mi affligge è però l'alopecia androgenetica, che mi accompagna da diversi anni. Purtroppo a questa si aggiunge anche una caduta cronica dei capelli. Come posso fare in una situazione così complicata? A che cosa devo dare precedenza?".
Camilla D.

Gentile Camilla, il problema è complesso e richiede una valutazione molto accurata, sul fronte sia endocrinologico, sia dermatologico, con uno specialista davvero esperto in quest'ambito.
Sul fronte dell'amenorrea, è bene che ne sia veramente documentata la natura ipotalamica: qual è il livello di FSH, di LH e di estradiolo? E' stata valutata la riserva ovarica con il dosaggio dell'inibina B e dell'ormone antimulleriano, oltre che con la misurazione del diametro di entrambe le ovaie?
Le opzioni terapeutiche sono poi molteplici e vanno scelte dopo una valutazione clinica individuale molto accurata. Ne parli con un ginecologo endocrinologo. Un cordiale saluto.

Â© 2016 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org